

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE CON
FUNZIONI DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
“PROGRAMMAZIONE INTEGRATA E RAPPORTI INTERDIPARTIMENTALI”
DEL DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE
PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE**

RUOLO: SANITARIO

PROFILO PROFESSIONALE: DIRIGENTI MEDICI E DIRIGENTI SANITARI

AREA/DISCIPLINA: DISCIPLINE PROPRIE DEL RUOLO SANITARIO

V E R B A L E

Il giorno 21 novembre 2022 alle ore 9:30 presso la Sede legale di ATS Insubria, si è riunita la Commissione incaricata dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti di partecipazione alla procedura in oggetto nonché dell'idoneità dei candidati stessi, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 5 comma 3) e 8 comma 1) del D.P.R. n. 484/97.

La Commissione esaminatrice è stata nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 590 del 6 ottobre 2022, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15-ter del D.Lgs. n.502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 nonché dalla DGR n. 553/2013. La Commissione è presente nella seguente composizione:

Componente di diritto	Giuseppe CATANOSO Direttore Sanitario ATS dell'Insubria
Componenti sorteggiati dall'Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa	Cristina MACCAFERRI AUSL Bologna Roberto STURA ASL Alessandria Enza GIOMPAPA ATS Montagna
Segretario	Sonia RETTORE ATS dell'Insubria

Constatata la regolare costituzione della Commissione, essendo presenti tutti i componenti, viene dichiarata aperta la seduta.

La Commissione procede, all'unanimità, ad eleggere, tra i componenti sorteggiati, il Presidente della Commissione nella persona del dott. Roberto Stura.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente prendendo atto:

- della normativa che disciplina la procedura di accesso all'incarico di direzione di struttura complessa ed in particolare delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, del D.P.R. n. 484/97, del D.M. 30.01.1998, del vigente C.C.N.L. della Dirigenza dell'Area della Sanità, della DGR n. 553/2013;
- che l'avviso pubblico è stato emesso in esecuzione della deliberazione n. 282 del 28 aprile 2022;



- che il bando di avviso pubblico in questione è stato pubblicato sul BURL n. 19 dell'11 maggio 2022 e per estratto sulla G.U. n. 53 del 5 luglio 2022;
- che entro il termine di presentazione delle domande previsto dal bando (giorno 4 agosto 2022), risultavano pervenute n. 5 istanze di partecipazione e più precisamente quelle dei Dottori:

N.	Nominativo
1	BELLIA TIZIANA
2	CANGELOSI LAURA
3	CECCON FRANCESCA
4	DELLA VECCHIA LAURA
5	SCOPPETTA NICOLA

I Componenti della Commissione dichiarano sotto la propria responsabilità:

- che, ai sensi degli artt. 51 e 52 cpc, visto l'elenco dei candidati, non sussistono cause di incompatibilità alla nomina di componente della commissione in oggetto;
- che, ai sensi degli artt. 35 e 35-bis D.Lgs. n. 165/2001, non sussistono cause di incompatibilità alla nomina di componente della commissione in oggetto;

come da dichiarazioni conservate agli atti della UOC Gestione Risorse Umane.

La Commissione stabilisce, quindi, di procedere nei propri lavori secondo il seguente ordine:

- a) analisi del fabbisogno indicato dall'Agenzia nel bando di selezione e riportante il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) esame delle domande dei candidati ed accertamento del possesso dei requisiti previsti;
- c) presa d'atto dei punteggi a disposizione per la valutazione del curriculum e del colloquio di ciascun candidato e definizione dei criteri di valutazione;
- d) valutazione comparativa dei curricula dei candidati presenti al colloquio;
- e) espletamento e valutazione dei colloqui;
- f) formulazione di una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.

- a)** La Commissione prende atto che il fabbisogno organizzativo, comprensivo del profilo oggettivo e soggettivo del dirigente da incaricare, è il seguente:

Profilo Oggettivo – contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa.

La S.C. *“Programmazione Integrata e Rapporti Interdipartimentali”* ha come obiettivo quello di assicurare l'attuazione della programmazione integrata sanitaria e sociosanitaria, promuovendo e gestendo il processo che va dall'analisi della domanda alla negoziazione, sino alla definizione dei rapporti contrattuali con gli Erogatori e conseguente monitoraggio in prospettiva di miglioramento continuo dell'appropriatezza delle prestazioni erogate.

Caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche:

Alla S.C. sono assegnate, in particolare, le seguenti responsabilità:

- garantire e contestualizzare l'applicazione delle linee programmatiche regionali in ambito sanitario e sociosanitario favorendo le strategie di integrazione tra i livelli di domanda e offerta sanitaria;
- partecipare al processo di elaborazione di analisi integrate dell'offerta e dei bisogni orientato, in particolare, alla programmazione territoriale-distrettuale;



- operare in sinergia con il Dipartimento PIPPS e il Dipartimento delle Cure Primarie al fine di favorire il processo di integrazione sanitario e sociosanitario; con il Dipartimento Funzionale Sviluppo Percorsi Integrati di Prevenzione e Cura ed i Distretti per favorire l'integrazione della programmazione sanitaria e sociosanitaria a livello territoriale;
- programmare e pianificare azioni e obiettivi, nell'ambito dell'attività di negoziazione con le strutture sanitarie e socio sanitarie, al fine di garantire la migliore risposta possibile ai bisogni degli utenti, presidiando tale attività con le strutture Erogatrici;
- presidiare le attività di negoziazione, contrattualizzazione e monitoraggio delle performance delle strutture sanitarie, di psichiatria e NPIA, e delle strutture socio sanitarie, nonché riguardo alle prestazioni erogate tramite tracciato file f, partecipando e contribuendo al governo e alla regolazione del sistema, in modo da contribuire all'obiettivo di garantire la più ampia libertà di scelta da parte del cittadino;
- pianificare sistemi di rilevazione-monitoraggio della performance delle strutture erogatrici sanitarie e socio sanitarie in relazione ai vincoli contrattuali assegnati.

Profilo soggettivo – competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione.

Competenze professionali e manageriali:

- identifica ed applica efficaci soluzioni in situazioni problematiche dopo aver raccolto le necessarie informazioni ed esplorato le diverse possibilità alternative di scelta, decisione ed azione;
- applica metodologie di analisi organizzativa utilizzando le conoscenze teoriche e metodologiche più appropriate alle diverse situazioni di lavoro;
- assume iniziative allo scopo di migliorare o perfezionare i risultati da raggiungere in base agli obiettivi individuati dalle direzioni dipartimentale ed aziendale;
- verifica i risultati dei processi di lavoro e l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse, anche da parte delle strutture semplici afferenti;
- dirige la struttura cui è preposto assumendone la responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, operando in stretta collaborazione con la direzione dipartimentale; contribuisce all'individuazione delle linee di sviluppo e delle azioni comprese nelle responsabilità dei settori della direzione dipartimentale, rappresentando le specificità della struttura di riferimento;
- assicura il contributo e l'integrazione funzionale delle Unità Operative Complesse e Semplici afferenti, coordinandole conformemente alle linee di programma della direzione dipartimentale e dell'Agenzia;
- concorre alla definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse, verificando la congruità tra risorse assegnate ed obiettivi prefissati;
- promuove il rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività assegnate.

Conoscenze scientifiche:

- metodologie di analisi organizzativa, interazioni tra individui e contesti organizzativi;

Attitudini:

- capacità di programmazione;
- capacità di coordinamento professionale;
- capacità di facilitazione, ovvero di semplificare le procedure e promuovere l'innovazione;
- capacità relazionali, ovvero di comunicare e far comunicare;
- capacità di allineare, con flessibilità, propri comportamenti alle necessità, alle priorità ed agli obiettivi della propria organizzazione.



- b) Alle ore 09:45 la Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati presenti. Si prende atto che i partecipanti sono stati convocati in data 24 ottobre 2022 mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale nella sezione "Bandi di Concorso".

Effettuato l'appello risultano presenti i seguenti candidati:

N.	Nominativo	Presente/Assente
1	BELLIA TIZIANA	presente
2	CANGELOSI LAURA	ASSENTE
3	CECCON FRANCESCA	presente
4	DELLA VECCHIA LAURA	presente
5	SCOPPETTA NICOLA	presente

Ai sensi dell'art. 5, commi 1) e 2) e dell'art. 15, commi 2) e 3) del D.P.R. n. 484/97 ed in osservanza delle disposizioni previste dal bando di avviso e come documentato nell'allegata scheda (Allegato n.1) l'esito della verifica di ammissibilità risulta essere il seguente:

N.	Nominativo	Ammesso/non ammesso
1	BELLIA TIZIANA	Ammessa
3	CECCON FRANCESCA	Ammessa
4	DELLA VECCHIA LAURA	Ammessa
5	SCOPPETTA NICOLA	Ammesso

A questo punto la Commissione comunica ai candidati presenti la loro ammissione alla procedura.

- c) La Commissione stabilisce quindi i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del ruolo da ricoprire.

La Commissione prende atto che per i fini di cui sopra, ai sensi della DGR n. 553/2013 e di quanto previsto nel bando relativo alla procedura, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

curriculum max 40/100 di cui:
30 punti per le attività professionali
10 punti per le attività di studio

colloquio max 60/100. La soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo

Ai fini della valutazione la Commissione valuterà il curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 come segue :

Attività professionali

max punti 30

con riferimento:

- 1- alla posizione funzionale ricoperta dal candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;



- 2- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- 3- alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso, certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o UO di appartenenza, intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato.

A tal fine la Commissione decide di autovincolarsi ai criteri sotto riportati, dando particolare risalto alle esperienze di carattere gestionale maturate presso le strutture territoriali.

- 1- Attività professionali valutate con riferimento alla posizione funzionale ricoperta dal candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione **max punti 20**

<i>Servizi c/o ASL, AO e IRCSS in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di dirigente medico/sanitario Direttore di struttura complessa o ex primario e assimilati o superiore	punti 1,8 per anno
in qualità di dirigente medico/sanitario Responsabile di struttura semplice o ex aiuto qualificato e assimilati	punti 1,2 per anno
in qualità di dirigente medico/sanitario titolare di IPAS o ex aiuto e assimilati	punti 0,7 per anno
in qualità di dirigente medico/sanitario o ex assistente e assimilati	punti 0,5 per anno
<i>Servizi c/o altre PA in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di dirigente medico/sanitario nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	punti 0,5 per anno
<i>Servizi c/o aziende private convenzionate o accreditate con il SSN e Servizi c/o farmacie private aperte al pubblico con iscrizione previdenziale - in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di dirigente medico/sanitario nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti - valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza	punti 0,5 per anno
<i>Servizi con contratto di lavoro autonomo in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di dirigente medico/sanitario nella disciplina a selezione, prestato presso Enti del SSN	punti 0,3 per anno
in qualità di dirigente medico/sanitario nella disciplina a selezione, prestato presso altre PA o aziende private accreditate con il SSN	punti 0,2 per anno

In analogia a quanto previsto dagli articoli 11, 20, 21, 22 e 23 del DPR n. 483/1997 stabilisce che:

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23.12.1978, n. 817, convertito con modificazioni, dalla legge 19.02.1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24.12.1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni;



- i servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761;
 - i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
 - il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26.02.1987, n. 49 equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10.07.1960, n. 735;
 - il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati nel punto precedente;
- Stabilisce inoltre che:
- i punteggi di cui sopra, qualora prestati in disciplina non equipollente verranno ridotti del 50%;
 - Il servizio prestato a tempo definito verrà valutato con riduzione del punteggio del 20%;
 - in caso di servizi contemporanei ad orario ridotto non potranno essere cumulativamente valutati periodi di durata complessiva superiore a 38 ore settimanali;
 - in caso di mancanza di elementi utili per la valutazione (disciplina, impegno orario settimanale, etc.) non verrà attribuito nessun punteggio;
 - nella scheda analitica redatta per ciascun candidato verranno indicati solo i fattori oggetto di valutazione.

Stabilisce inoltre, in relazione all'anzianità richiesta quale requisito di ammissione alla procedura *"anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina"*, che il punteggio complessivo attribuito alle attività professionali verrà ridotto come segue:

- punti 3,500 (punti 0,500 per anno x 7 anni) per i candidati in possesso di specializzazione;
- punti 5,000 (punti 0,500 per anno x 10 anni) per i candidati sprovvisti di specializzazione.

2- Attività professionali valutate con riferimento alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.

La Commissione terrà conto sia dell'allocazione delle strutture (territoriali o non), sia della diversificazione delle attività.

max punti 5

3- Attività professionali valutate con riferimento alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso, intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato, così come certificate dal Direttore Sanitario.

La Commissione, al fine di valorizzare le esperienze di carattere organizzativo / specialistico / professionale stabilisce la seguente graduazione:

punti 1 se il percorso professionale evidenzia esclusivamente attività quale dirigente professionale di base

punti 2 se il percorso professionale evidenzia la titolarità di un incarico IPAS per almeno un triennio



punti 3 se il percorso professionale evidenzia la titolarità di un incarico di struttura semplice per almeno un triennio

punti 5 se il percorso professionale evidenzia la titolarità di un incarico di struttura complessa per almeno un triennio

Alla titolarità dell'incarico viene equiparato il ruolo di facente funzioni per il medesimo periodo.

Si precisa che in mancanza della certificazione del Direttore Sanitario non si attribuirà nessun punteggio.

max punti 5

Attività di studio

max punti 10

effettuate nel decennio precedente la data di scadenza dell'avviso con riferimento:

- 1- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori
max punti 2
- 2- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con impegno orario annuo di insegnamento pari o superiore a 10 ore:
- 3- - per ogni iniziativa punti 0,050 **max punti 2**
- 4- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero:
 - quale partecipante, per ogni corso di durata pari o superiore a 3 giorni (min. 18 ore)
punti 0,010
 - quale relatore, per ogni iniziativa
punti 0,015
 - altri corsi di formazione/professionali particolarmente qualificanti, in rapporto alla valenza scientifica dell'iniziativa
punti da 0,020 a 0,040**max punti 2**
- 4- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché avuto riguardo al suo impatto sulla comunità scientifica. E' possibile presentare fino a un massimo di 10 pubblicazioni
 - articoli realizzati quale unico/primo autore da punti 0,030 a punti 0,500
 - articoli realizzati quale coautore da punti 0,020 a punti 0,300
 - poster/abstract realizzati quale unico/primo autore da punti 0,020 a punti 0,100
 - poster/abstract realizzati quale coautore da punti 0,015 a punti 0,050
 La Commissione si riserva di attribuire un punteggio ulteriore in caso di lavori di particolare pregio scientifico.
max punti 2
- 5- Ai titoli accademici e di studio, diversi da quelli previsti quali requisiti di ammissione, conseguiti *anche prima* dell'ultimo decennio (laurea, specializzazione, dottorato di ricerca, master di I° e II° liv.). Si stabilisce in particolare di attribuire:
 - per ciascuna specializzazione aggiuntiva - equipollente a quelle previste per l'accesso alla selezione
punti 1,000
 - per ciascun dottorato di ricerca o laurea ulteriore in materia attinente
punti 1,500



Colloquio

max punti 60

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima di 40/60. Il punteggio verrà attribuito tenuto conto dei seguenti elementi di giudizio:

- capacità professionali nella disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere;

tenuto altresì conto della:

- chiarezza espositiva
- completezza e correttezza delle risposte
- uso di un linguaggio tecnico-scientifico appropriato

La Commissione stabilisce, al fine garantire la massima uniformità di giudizio, di sottoporre a ciascuno dei candidati le stesse domande.

La Commissione stabilisce quindi le seguenti tre prove, ciascuna composta da due quesiti:

PROVA N. 1

Il candidato descriva gli strumenti e le misure, anche di ordine economico, previste dalla Regione e poste in essere dall'Agenzia per il governo dei tempi di attesa.

Esponga il candidato il sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi del D.Lgs 150/2009 e ruolo del direttore di struttura nella condivisione degli obiettivi aziendali con i collaboratori.

PROVA N. 2

Il candidato descriva le azioni e gli interventi più significativi in ambito sociosanitario messe in campo dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Risoluzione dei conflitti nell'unità organizzativa.

PROVA N. 3

Strumenti di monitoraggio delle performance delle attività sanitarie e sociosanitarie.

Il candidato descriva il ruolo del direttore di struttura nell'ambito della gestione delle risorse umane ad esso assegnate ed in particolare nell'ambito della pianificazione dei processi, della valutazione delle risorse e nella gestione delle relazioni interne.

Le domande vengono inserite in apposite buste. Un candidato verrà quindi invitato ad estrarre una busta contenente le domande che saranno sottoposte a tutti i candidati presenti al colloquio.



Per lo svolgimento del colloquio la Commissione stabilisce le seguenti modalità:

- 1- si svolgerà in ordine alfabetico;
- 2- durante lo svolgimento del colloquio i candidati saranno riuniti in apposita area, avendo cura che quelli che hanno già sostenuto il colloquio non possano comunicare con quelli che ancora devono sostenerlo;
- 3- i candidati che hanno già sostenuto il colloquio possono assistere al colloquio dei candidati successivi, in quanto questo si svolge in aula aperta al pubblico.

d) Procede quindi, sulla base dei criteri prefissati, alla valutazione del curriculum professionale dei candidati presenti al colloquio, ammessi alla procedura.

A tal fine la Commissione predispone apposite schede riassuntive (*Allegato n.2*).

e) Alle ore 11:15 la Commissione, verificata la presenza dei candidati ammessi procede con l'espletamento dei colloqui.

La Commissione informa i candidati sulle modalità di svolgimento della prova colloquio ed invita uno dei candidati ad estrarre la busta contenente le domande oggetto del colloquio.

Il dott. Scoppetta estrae la busta contenente la prova numero 3.

Il dott. Scoppetta appone la propria firma sulle prove non estratte. Resta in aula la prima candidata che deve sostenere il colloquio che procede a sottoscrivere la prova estratta.

Immediatamente prima di sostenere il colloquio viene data lettura delle prove contenute nelle buste non estratte contraddistinte dai numeri 1 e 2.

Le risultanze dei colloqui sono le seguenti:

Candidato	Giudizio	Punteggio max 60 (minimo 40/60)
BELLIA TIZIANA	La candidata ha complessivamente esposto in modo chiaro i contenuti di risposta ai quesiti proposti, esprimendo competenze tecnico professionali e capacità organizzative adeguate alle funzioni che descrivono il profilo professionale dell'incarico.	51
CECCON FRANCESCA	La candidata ha esposto in modo esaustivo e completo i contenuti di risposta ai quesiti proposti, esprimendo competenze tecnico professionali e capacità organizzative appropriate alle funzioni che descrivono il profilo professionale dell'incarico.	56
DELLA VECCHIA LAURA	La candidata ha esposto in modo chiaro, completo e complessivamente ottimale i contenuti di risposta ai quesiti proposti, esprimendo competenze tecnico professionali e capacità organizzative appropriate alle funzioni che descrivono il profilo professionale dell'incarico. Si evidenziano altresì buone capacità critiche e di vision rispetto all'analisi di eventuali processi di cambiamento.	58



SCOPPETTA NICOLA	Il candidato ha complessivamente esposto in modo chiaro i contenuti di risposta ai quesiti proposti, esprimendo competenze tecnico professionali e capacità organizzative adeguate alle funzioni che descrivono il profilo professionale dell'incarico.	51
------------------	---	----

f) La Commissione, sulla base dell'esito del colloquio e della valutazione del curriculum, formula la seguente graduatoria che propone al Direttore Generale:

	Candidato	Punteggio curriculum (max 40)	Punteggio colloquio (max 60)	Punteggio totale (max 100)
1°	DELLA VECCHIA LAURA	21,667	58	79,667
2°	SCOPPETTA NICOLA	26,575	51	77,575
3°	BELLIA TIZIANA	20,126	51	71,126
4°	CECCON FRANCESCA	10,106	56	66,106

Il presente verbale assume anche il valore di relazione prevista dalla DGR n. 553 del 2/8/2013.

Terminati i propri lavori alle ore 13:30 la Commissione decide di trasmettere il presente verbale e gli atti ad esso allegati al Direttore Generale per gli ulteriori competenti provvedimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.TO dott. Roberto Stura

I COMPONENTI F.TO dott.ssa Enza Giompapa

F.TO dott.ssa Cristina Maccaferri

F.TO dott. Giuseppe Catanoso

IL SEGRETARIO F.TO Sonia Rettore